

## AMBIENTE

### COMUNICAZIONE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA

D.LGS. n. 152/2006 - ARTT. 214 e 216- D.M. 5 FEBBRAIO 1998 e SS.MM.II.

SPAZIO PROTOCOLLO

Alla Provincia di Venezia  
Servizio Ambiente  
Via Forte Marghera, 191  
30173 Mestre Venezia (VE)  
FAX 041. 250. 1257  
PECprotocollo.provincia.venezias@pecveneto.it

**AVVERTENZA !** Si raccomanda l'attenta lettura delle istruzioni allegate e delle note riportate in calce al presente modello.

<b>IMPRESA</b> (nome o ragione sociale):		
Codice fiscale:		
Sede legale: Provincia di:		
	Comune di:	CAP:
	Località:	
	Via:	n.
	Tel.:	Fax:
	PEC:	e-mail:

N° iscrizione registro delle imprese:	della CCIA di:
Posizione INPS	Cod. ISTAT. attività :

SEDE DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO DEI RIFIUTI		N° REA
Comune di:	CAP:	Prov. di ( )
Località:		
Via:	n.	
Tel.:	Fax:	

**FINALITÀ DELLA COMUNICAZIONE (*barrare le voci interessate*):**

- comunicazione<sup>i</sup> di inizio attività     subentro<sup>ii</sup> nell'attività iscritta al registro prov. al n. \_\_\_\_\_
- integrazione della comunicazione del \_\_\_\_\_ per modifiche non sostanziali
- rinnovo dell'iscrizione al registro prov. n. \_\_\_\_\_ per modifiche sostanziali<sup>iii</sup> (art. 216, c.5)
- rinnovo<sup>iv</sup> dell'iscrizione al registro prov. n. \_\_\_\_\_
- sostituzione<sup>v</sup> della comunicazione del \_\_\_\_\_

**ATTIVITÀ DI RECUPERO (*barrare le voci interessate*):**

<input type="checkbox"/> sola messa in riserva (R13) (ai sensi dell'art. 6 del D.M. 5 febbraio 1998)	<input type="checkbox"/> messa in riserva (R13) e recupero di materia (R3, R4, R5, R7, R8, R9) (ai sensi degli artt. 3 e 6 del D.M. 5 febbraio 1998)
<input type="checkbox"/> messa in riserva (R13) e recupero di energia (R1) (ai sensi degli artt. 4 e 6 del D.M. 5 febbraio 1998)	<input type="checkbox"/> messa in riserva (R13) e recupero ambientale (R10) (ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.M. 5 febbraio 1998)

Necessità di visita preventiva (ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. 152/2006):

- Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)<sup>vi</sup>**
- Veicoli fuori uso<sup>vii</sup>**
- Impianto di coincenerimento<sup>viii</sup>**

## EMISSIONI IN ATMOSFERA

L'attività di recupero di rifiuti di cui alla presente comunicazione produce emissioni in atmosfera convogliate o di tipo diffuso?

no  si

L'impresa ha presentato domanda di autorizzazione ai sensi degli artt. 269 e segg. del D.Lgs 152/2006 per l'attività di recupero di rifiuti di cui alla presente comunicazione?

no  si in data \_\_\_\_\_

L'impresa è in possesso di autorizzazione alle emissioni in atmosfera prevista dagli artt. 269 e seguenti, del D.Lgs. 152/2006 o di autorizzazione alle emissioni in atmosfera prevista dal D.P.R. 203/88?

no  si N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

rilasciata da \_\_\_\_\_

La ditta ha presentato Richiesta di adesione all'"Autorizzazione di carattere Generale" n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (art. 272 commi 2 e 3 D.Lgs. 152/2006)?

no  si in data \_\_\_\_\_

Nel caso di attività di recupero di energia (R1), l'impianto rientra nel campo di applicazione del D. Lgs. 133/2005?

no  si

## SCARICHI LIQUIDI

L'attività di recupero di rifiuti di cui alla presente comunicazione produce scarichi in acque superficiali/fognatura o sul suolo? (compresi quelli derivanti da acque da dilavamento dei piazzali ove avvengono lavorazioni o vi siano depositi di rifiuti senza protezione da eventi meteorici).

no  si

L'impresa ha presentato domanda di autorizzazione allo scarico delle acque per l'attività di recupero di rifiuti di cui alla presente comunicazione?

no  si

in data \_\_\_\_\_, al gestore del servizio idrico integrato per scarico in pubblica fognatura

in data \_\_\_\_\_, alla Provincia di \_\_\_\_\_ per lo scarico in acque superficiali/suolo

L'impresa è in possesso di autorizzazione allo scarico?

no  si N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

rilasciata da \_\_\_\_\_

## VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.)

per l'attività oggetto della presente comunicazione (*barrare la voce interessata*):

la ditta ha ottenuto il "giudizio positivo di compatibilità ambientale" (procedura V.I.A.), in data \_\_\_\_\_ da parte di  Provincia  Regione

la ditta ha ottenuto il "parere di non assoggettabilità alla V.I.A." da parte della Provincia in data \_\_\_\_\_

non risultano necessarie le suddette procedure in quanto l'attività non rientra nel campo di applicazione della normativa di cui alla Parte II<sup>a</sup> del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., secondo quanto dichiarato nel "Quadro Schematico dell'Attività di Recupero" – Riquadro D

### All'interno del medesimo perimetro aziendale la ditta svolge altre attività oltre a quella di recupero rifiuti di cui alla presente comunicazione?

no  sì: riportare di seguito una breve descrizione di tali attività

Data: \_\_\_\_\_

Timbro e firma del  
Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa

\_\_\_\_\_

*La firma del titolare/legale rappresentante deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non avanti l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. E' sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità.*

## DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO

alle disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006 e alle norme tecniche del D.M. 5 febbraio 1998 come modificato e integrato dal D.M. 5 aprile 2006 n. 186 (art. 21 L. 241/90)

la/il sottoscritta/o:		
nata/o a:	prov. di:	il:
codice fiscale :		
residente in comune di:	prov. di:	
via	n.	
titolare/legale rappresentante dell'impresa:		
con sede legale: provincia di:		
comune di:	località:	CAP:
via:	n.	

**Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;**

Relativamente alle attività di recupero di cui alla presente comunicazione, dichiara sotto la propria responsabilità (*barrare solo le voci oggetto di dichiarazione*):

- Che il titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, i soci amministratori delle società in nome collettivo e gli accomandatari delle società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi e gli amministratori di società commerciali legalmente costituite appartenenti a stati membri della U.E. ovvero a stati che concedono il trattamento di reciprocità, possiede/ono i **requisiti soggettivi** di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii;
- Che il **recupero di materia (R3, R4, R5, R7, R8, R9)** avviene ai sensi dell'art. 3 del D.M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii.;
- Che il **recupero energetico (R1)** rispetta le condizioni di cui all'art. 4 del D.M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii.;
- Che il **recupero ambientale (R10)** individuato nell'allegato 1 del D.M. 5 febbraio 1998, avviene secondo le indicazioni dell'art. 5 dello stesso D.M.;
- Che l'attività di **messa in riserva (R13)** dei rifiuti non pericolosi avviene secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del D.M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii., e con le modalità previste dall'allegato 5 allo stesso D.M.;
- Che le quantità dei rifiuti trattati nell'impianto **rispettano le condizioni** di cui all'art. 7 del D.M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii., ed i limiti quantitativi individuati nell'allegato 4 allo stesso D.M.;
- Che i rifiuti destinati alla sola **messa in riserva R13** verranno destinati ad una delle operazioni di recupero previste dall'allegato C del D.Lgs 152/2006 presso un impianto opportunamente legittimato alle successive fasi di recupero secondo le modalità e le prescrizioni di cui al D.M. 5/2/1998 e ss.mm.ii.;
- Che i **rifiuti prodotti dall'attività di recupero** verranno destinati a smaltimento o a recupero conformemente alle normative vigenti;
- Di svolgere la/le attività di cui alla presente comunicazione nel rispetto del D.Lgs. 152/06, anche in riferimento alle norme speciali in materia di tutela dell'aria e delle acque, e in conformità delle norme tecniche e alle condizioni specifiche precisate dal D.M. 5 febbraio

1998 e ss.mm.ii., nel rispetto delle norme urbanistiche ed edilizie e di tutte le altre disposizioni che regolano la costruzione di impianti industriali;

- Di svolgere la/le attività di cui alla presente comunicazione in conformità agli artt. 8 e 9 del D.M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii., relativamente a campionamenti, analisi e test di cessione;
- Di essere a conoscenza che i dati forniti saranno trattati in conformità con quanto indicato nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- Di essere consapevole che la dichiarazione mendace è punita con la sanzione prevista dall'art. 483 del Codice Penale, e che, l'inosservanza dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa e dichiarati nella comunicazione prevedono l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs 152/06.

**ALLO SCOPO SI ALLEGANO I SEGUENTI ELABORATI** (la documentazione tecnica deve essere redatta da tecnici abilitati e controfirmata dal legale rappresentante/titolare della Ditta).

***Documentazione da allegare obbligatoriamente:***

- **RELAZIONE TECNICA COMPOSTA DALLA SEGUENTE MODULISTICA** (ogni scheda deve essere controfirmata dal legale rappresentante/titolare):
  - Scheda SEDE DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO
  - Scheda QUADRO SCHEMATICO ATTIVITÀ DI RECUPERO;
  - Scheda QUANTITÀ ANNUE DEI RIFIUTI RECUPERABILI (Allegato 1);
  - Scheda QUANTITÀ DI MESSA IN RISERVA ISTANTANEA (R13) (Allegato 2);
  - DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI SOGGETTIVI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI (Allegato 3);
  - Scheda VINCOLI E AUTORIZZAZIONI DI COMPETENZA COMUNALE E/O DI ALTRI ENTI (Allegato 4);
  - LISTA DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ ALL'ALLEGATO 5 DEL D.M. 5.2.98 (Allegato 5);
  - ANALISI – DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (Allegato 6);
  - DICHIARAZIONE DI DELEGA DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (Allegato 7);
  - **RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA**, firmata in originale dal legale rappresentante/titolare dell'impresa, da cui risulti:
    1. modalità di raccolta e trattamento dei reflui di processo o di dilavamento meteorico dei rifiuti, del sistema di trattamento, dei punti di scarico, in conformità all'autorizzazione eventualmente rilasciata;
    2. modalità adottate per il contenimento delle emissioni in atmosfera derivanti dal processo produttivo e descrizione del sistema di abbattimento, in conformità all'autorizzazione eventualmente rilasciata;
    3. modalità adottate per la protezione di cumuli esterni da eventi meteorici di rifiuti potenzialmente polverulenti (modalità di copertura, bagnatura, ecc.), in conformità ai requisiti dell'Allegato 5;
    4. le caratteristiche strutturali dell'impianto in riferimento alle aree di deposito rifiuti, alle aree di lavorazione e a quelle di deposito delle materie recuperate e/o dei rifiuti da avviare alle successive fasi di recupero; descrizione delle attrezzature utilizzate, del ciclo di trattamento o di combustione nel quale i rifiuti stessi sono destinati ad essere recuperati, degli eventuali rifiuti prodotti, delle operazioni svolte dagli addetti e dei dispositivi di sicurezza adottati;
    5. schede tecniche dei macchinari che si intendono impiegare nell'attività, contenenti i dati essenziali, e loro collocazione con riferimento alle planimetrie;
    6. descrizione dei criteri di qualità ambientale, dei requisiti merceologici e delle altre condizioni necessarie per l'immissione in commercio dei prodotti e delle materie prime secondarie derivanti dai cicli di recupero, quali norme e standard tecnici richiesti per l'utilizzo, con riferimento all'art. 181/bis lettera d, del D.Lgs. 152/2006.
  - Relazione fotografica dell'oggetto della comunicazione, con allegata planimetria dei coni visuali. Dalla documentazione fotografica deve emergere chiaramente che tutte le opere e strutture necessarie per l'esercizio dell'attività sono già esistenti o già realizzate.
- **PLANIMETRIE** (ogni tavola deve essere deve essere redatta da tecnici abilitati e controfirmata dal legale rappresentante/titolare) :
  - **Corografia in scala adeguata (da 1:25.000 a 1:10.000)** con la localizzazione del sito oggetto di intervento;
  - **Estratto di mappa catastale** con l'individuazione dei mappali interessati e perimetro dell'impianto;
  - **Lay-out:** schema a flusso dell'attività di recupero;
  - **Planimetria dell'area (in scala 1:100 o 1:200)** oggetto dell'attività, completa di legenda, con indicate obbligatoriamente le seguenti aree:

- settore di conferimento dei rifiuti in ingresso,
  - settore di deposito delle materie prime eventualmente impiegate,
  - settori di esclusiva messa in riserva distinti per tipologia di rifiuti
  - settori di messa in riserva funzionale all'attività di recupero condotta nello stesso impianto distinti per tipologia di rifiuti,
  - settore di trattamento dei rifiuti,
  - settore di deposito delle materie prime secondarie e/o dei prodotti,
  - area di deposito dei rifiuti prodotti dalle operazioni di trattamento,
  - area di collocazione delle attrezzature e dei macchinari.
- **Planimetria delle reti di raccolta e smaltimento delle acque reflue e delle acque meteoriche in scala 1:100 o 1:200** con indicazione delle pendenze, dei pozzetti di raccolta e degli eventuali altri manufatti, comprese le vasche di prima pioggia, nonché particolari costruttivi in scala adeguata dei singoli manufatti;
  - **Planimetria in scala adeguata con indicazione dei punti delle eventuali emissioni in atmosfera e della relativa rete di convogliamento.**

**Documentazione da allegare in funzione della specifica situazione: (barrare le voci interessate)**

- Copia del contratto di godimento dell'**immobile**<sup>ix</sup> (terreno, edificio, capannone, ecc.), qualora lo stesso non sia di proprietà della ditta;
- Copia dell'atto notarile registrato (atto d'acquisto o affitto del ramo d'azienda), dal quale emerga la titolarità al **subentro** nell'attività di recupero (nei casi di subentro)
- Qualora la **Capacità complessiva del processo di recupero**, riportata al riquadro D del "Quadro schematico dell'Attività di recupero", risulti **inferiore alle 10 t/giorno** (limite per la verifica di assoggettabilità alla V.I.A.), deve essere allegata idonea documentazione attestante eventuali limiti ai tempi di esercizio imposti dalla normativa (es: dal regolamento acustico comunale) o, in assenza, la descrizione di specifica procedura tecnico - gestionale che consenta la verifica da parte delle autorità di controllo del rispetto di tale limite di 10 t/giorno (es: dichiarazione dell'orario di lavoro, limitazione del quantitativo in ingresso, indicazione nel registro di carico/scarico, impiego di macchinari dotati di timer sigillabili, ecc.).

**Documentazione specifica da allegare alla relazione tecnica: (barrare le voci interessate)**

- Relazione *tecnica* descrittiva dell'impianto, di cui all'art. 216 comma 3 del D.Lgs 152/2006, nel caso di impianti che effettuano **l'attività di compostaggio**, dovrà essere redatta secondo le prescrizioni disposte dalla D.G.R.V. 568 del 25.02.2005 "Modifiche ed integrazioni della D.G.R.V. 10.03.2000 n. 766 - Norme tecniche ed indirizzi operativi per la realizzazione e la conduzione degli impianti di recupero e di trattamento delle frazioni organiche dei rifiuti urbani ed altre matrici organiche mediante compostaggio, biostabilizzazione e digestione anaerobica".
- Nel caso di impianti che effettuano il **recupero energetico (R1)**, allegare il progetto dell'impianto di combustione e recupero di energia con evidenziato il rispetto delle soglie minime fissate dall'art. 4 del D.M. 5/2/1998 e il quadro riassuntivo delle emissioni prodotte dalle attività di recupero.  
Va inoltre indicato il numero di unità termiche dell'impianto e la potenzialità termica nominale di ciascuna unità.
- Nel caso di attività di **recupero ambientale (R10)**, copia del progetto di recupero ambientale, consistente nella restituzione di aree degradate ad usi produttivi o sociali, e documentazione comprovante la sua approvazione da parte dell'Ente competente (Comune). Si ricorda che ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs n. 117/08, non sono ammessi recuperi ambientali in procedura semplificata, di volumetrie derivanti da attività di cava.
- Nel caso di impianti che effettuano attività **di recupero di rottami di ferro, acciaio e alluminio, inclusi i rottami di leghe di alluminio**, copia della certificazione di conformità del sistema di gestione della qualità, di cui all'art. 6, comma 5, del REGOLAMENTO UE n. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011.

Data: \_\_\_\_\_

Timbro e firma del  
Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa

\_\_\_\_\_

*La firma del titolare/legale rappresentante deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non avanti l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. E' sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità.*



## SEDE DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO

(ai sensi dell'art. 21 della L. 241/1990)

La/Il sottoscritto/a		
nata/o a	il	C.F.
residente a	Provincia di	
via	n.	
titolare/legale rappresentante dell'impresa:		
Con sede legale a:		
Comune di	Frazione/Località:	
Via	n.	
Provincia di	CAP:	

### **DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CHE:**

- **l'ubicazione dell'impianto oggetto della presente comunicazione è la seguente:**

Comune di	Frazione/Località:
Via	n.
Provincia di	CAP:
Tel.:	Fax:

- **L'ASL di competenza è:**

- **il titolo di godimento dell'immobile (proprietà, locazione, leasing, comodato d'uso) è:**

- **la destinazione Urbanistica dell'area sede dell'attività (zona territoriale omogenea ai sensi del PGR del Comune) è:**

- **i dati catastali identificativi dell'area sono:**

- Mappali:

- Foglio:

- Censuario di

- **lo stabilimento esiste (ai sensi dell'art. 216 comma 3 lettera d) del D.Lgs 152/2006), ed è completamente realizzato e, conseguentemente, l'impresa ha ottenuto tutti i visti, pareri, concessioni ed autorizzazioni necessari/e per svolgere l'attività oggetto della presente comunicazione.**

Data:\_\_\_\_\_

Timbro e firma del  
Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa

\_\_\_\_\_

*La firma del titolare/legale rappresentante deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non avanti l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. E' sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità.*

**QUADRO SCHEMATICO DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO  
D. Lgs. N. 152/2006 e D.M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii.**

TIPOLOGIA RIFIUTI <sup>x</sup>		ATTIVITA' DI RECUPERO <sup>xi</sup>		CARATTERISTICHE DELLE MATERIE PRIME E/O DEI PRODOTTI OTTENUTI <sup>xii</sup>
Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Paragrafo D.M. 5/2/98	SIGLA R(n) <sup>xiii</sup>	Paragrafo D.M. 5/2/98
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				

**A) Quantità annua totale di rifiuti ritirati presso l'impianto** (il totale indicato deve corrispondere alla somma totale della quantità annua dei rifiuti ritirati riportata nell'allegato 1 della presente comunicazione):

t./anno:.....Volume mc/anno.....

**B) Quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto e per i quali viene effettuata la sola attività di messa in riserva R13 per il successivo recupero in altro impianto, e sottoposti a garanzie finanziarie (DGRV n° 2528 del 14/07/99). Il totale indicato deve corrispondere alla**

somma delle quantità massime di rifiuti oggetto di sola messa in riserva riportate alla **colonna A dell'allegato 2** della presente comunicazione):

t:..... Volume mc.....

**C) Quantitativo istantaneo massimo di rifiuti in attesa di recupero messo in riserva (R13) all'interno dell'insediamento e funzionale all'attività di recupero condotta nello stesso impianto. Il totale indicato deve corrispondere alla somma delle quantità massime di rifiuti in messa in riserva (R13) funzionale all'attività di recupero condotta nello stesso impianto riportate **alla colonna B dell'allegato 2** della presente comunicazione.**

t:..... Volume mc.....

**D) Capacità complessiva del processo di recupero:** <sup>xiv</sup>

t./ora:..... N. ore giornaliere di attività: .....

- l'attività è svolta con macchinari aventi potenzialità riferibile a dati di targa
- l'attività è svolta senza macchinari con potenzialità riferibile a dati di targa o solo con operazioni manuali

Data:\_\_\_\_\_

Timbro e firma del  
Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa

\_\_\_\_\_

*La firma del titolare/legale rappresentante deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non avanti l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. E' sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità.*

Il sottoscritto dichiara di essere informato che il conferimento dei dati personali contenuti nella presente comunicazione è di natura obbligatoria e che i dati potranno essere trattati da parte della Provincia di Venezia e da altri soggetti coinvolti, nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196, e successive modificazioni), dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti di accesso, correzione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o richiesta di blocco dei dati. Tali diritti, previsti dall'art. 7 del Codice medesimo, potranno essere esercitati rivolgendosi al dirigente del Servizio Ambiente responsabile del trattamento dei dati, con sede in via Forte Marghera, 191, Mestre Venezia. Titolare del trattamento è la Provincia di Venezia, con sede in Venezia, San Marco, 2662.

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

Il sottoscritto, titolare/legale rappresentante della suddetta società dichiara di essere a conoscenza che il trattamento dei dati relativi a persone giuridiche, enti ed associazioni non è soggetto alla disciplina prevista dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196, a seguito delle modificazioni introdotte dall'art.40 della legge n. 214/2011 di conversione del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201).

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

## Indicazioni generali per la presentazione della comunicazione

### Avvertenze

- Per comodità di compilazione e presentazione, la modulistica è disponibile in formato word (.doc). È vietato apportare modifiche (anche minime) alla modulistica. È ammesso solo l'inserimento di "brevissime note di precisazione" senza tuttavia modificare l'aspetto originario e l'impaginazione. Saranno respinti tutti i modelli con parti mancanti o impaginazioni non corrette.
- La documentazione deve essere presentata in **duplice copia**.
- Non anteporre fogli alla pagina 1 del modello di comunicazione, al fine di evitare errori di timbratura del protocollo all'arrivo.
- La comunicazione non correttamente compilata, incompleta, con dati incongruenti, o con documentazione allegata insufficiente o non idonea, potrà essere, a parere dell'ufficio, oggetto di richiesta di integrazioni o di non accoglimento.
- In caso di richiesta di integrazioni, saranno sospesi i termini del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90, fino a che non perverranno le integrazioni richieste e a condizione che queste siano esaurienti. Qualora le integrazioni non siano ritenute esaurienti, la comunicazione sarà oggetto di non accoglimento.

### La comunicazione di inizio attività di recupero:

- prima di iniziare la compilazione della comunicazione, verificare che l'attività di recupero rifiuti, o l'impianto nel quale si intende effettuare la stessa, non sia assoggettato all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi del D.Lgs n. 59/2005. In tal caso l'attività di recupero dei rifiuti sarà valutata nella procedura AIA e sarà ricompresa nel relativo provvedimento autorizzativo.
- può essere prodotta solo per operazioni di recupero da svolgersi in impianti già realizzati al momento della presentazione della comunicazione stessa;
- la comunicazione deve essere rinnovata ogni 5 anni e comunque in ogni caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero (vedi precisazioni di seguito).
- La comunicazione di rinnovo deve essere presentata **tassativamente almeno 3 mesi prima** della scadenza (la scadenza è intesa conteggiando il decorso di 5 anni dalla data di presentazione della comunicazione di inizio attività).

### Sono considerate modifiche sostanziali, da intraprendersi decorsi i 90 giorni:

- il recupero di nuove "tipologie" di rifiuti di cui all'allegato 1 del D.M. 5.2.98;
- l'avvio di una nuova "attività di recupero" di cui all'allegato 1 del D.M. 5.2.98;
- qualsiasi modifica strutturale o impiantistica apportata all'insediamento o all'attività, che incida sul processo di recupero, sulle aree e sulle modalità di messa in riserva, sulla qualità degli scarichi idrici, sulla qualità delle emissioni in atmosfera, sulle emissioni sonore.
- 

## Istruzioni per la compilazione della modulistica

### Allegato 1 (QUANTITÀ ANNUE DEI RIFIUTI RECUPERABILI)

Va compilato secondo le seguenti indicazioni:

#### – Tipologia rifiuti:

- Paragrafo D.M. 5/2/98: riportare il n. di paragrafo che riporta la "Tipologia";

- CER: riportare il codice europeo dei rifiuti.

#### **Attività di recupero:**

- Paragrafo: riportare il n. di paragrafo del D.M. 5/2/98 che riporta l'Attività di recupero;
  - Lettera: riportare la lettera (es. a, b, c, ... quando è presente) prevista come attività di recupero;
  - Sigla R(n): riportare la sigla dell'attività di recupero dell'allegato C del D.lgs. 152/2006, come individuata nel D.M. 5/2/98. Nel caso in cui per una o più tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5/2/1998 vengano effettuate sia attività di recupero che attività di sola messa in riserva (non funzionale all'attività di recupero effettuata nello stesso impianto), i due quantitativi vanno indicati singolarmente ripetendo la tipologia e compilando due tabelle distinte del presente allegato.
- **Quantità:** riportare il quantitativo complessivo dei rifiuti recuperabili annualmente, per singola attività di recupero.
- **Totale:** è la somma dei quantitativi complessivi dei rifiuti recuperabili annualmente per tutte le attività di recupero.

#### **Allegato 2 (QUANTITÀ DI MESSA IN RISERVA ISTANTANEA R13)**

Va compilata una scheda per ogni tipologia oggetto di recupero secondo le seguenti indicazioni:

- **N. paragrafo D.M. 5/2/98:** va indicato il punto della tipologia di rifiuti oggetto di recupero.
- **C.E.R.:** riportare il codice europeo dei rifiuti.
- **Colonna A:** indicare il Quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto e per i quali viene effettuata la sola attività di messa in riserva R13 per il successivo recupero in altro impianto, e sottoposti a garanzie finanziarie (DGRV n° 2528 del 14/07/99).
- **Colonna B:**
  - Attività di recupero: riportare il n. del paragrafo del D.M. 5/2/98 che riporta l'Attività di recupero;
  - Lettera: riportare la lettera (es. a, b, c, ... quando è presente) prevista come attività di recupero;
  - t, m<sup>3</sup>: indicare il quantitativo istantaneo massimo di rifiuto in attesa di recupero messo in riserva (R13) all'interno dell'insediamento e funzionale all'attività di recupero condotta nello stesso impianto.

#### **Allegato 3 (DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI SOGGETTIVI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI)**

Il titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, i soci amministratori delle società in nome collettivo e gli accomandatari delle società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e gli amministratori di società commerciali legalmente costituite appartenenti a Stati membri della UE ovvero a Stati che concedano il trattamento di reciprocità devono essere in possesso dei requisiti soggettivi indicati all'art. 10 del DM 5.2.98. A tal fine la dichiarazione sostitutiva, il cui schema fa parte della modulistica, deve essere presentata da tutti i soggetti suindicati.

#### **Allegato 4 (VINCOLI E AUTORIZZAZIONI DI COMPETENZA COMUNALE E/O DI ALTRI ENTI)**

La scheda va compilata riportando tutte le autorizzazioni in possesso della Ditta relativamente all'attività di recupero di rifiuti comunicata o i vincoli ai quali è assoggettata. L'eventuale non assoggettabilità va motivata.

#### **Allegato 5 (LISTA DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ ALL'ALLEGATO 5 DEL D.M. 5.2.98)**

La lista va compilata in tutte le sue parti indicando con precisione gli elaborati nei quali vengono evidenziati i punti elencati.

#### **Allegato 6 (ANALISI – DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ)**

La sottoscrizione di tale dichiarazione fornisce evidenza del rispetto delle prescrizioni normative relative alle analisi.

#### **Allegato 7 (DICHIARAZIONE DI DELEGA DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE)**

Il titolare o il legale rappresentante della Ditta deve comunicare il nominativo dell'eventuale persona alla quale sono stati delegati i compiti di vigilanza e controllo dell'impianto oggetto della comunicazione.

## **Diritti d'iscrizione**

I diritti di iscrizione sono **determinati** sulla base delle disposizioni del DM 350/98.

L'attestazione del versamento va allegata alla comunicazione di inizio attività.

Per gli anni successivi il versamento deve essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno e l'attestazione del versamento inviato alla Provincia.

**Si ricorda che, in caso di mancato versamento dei diritti nei termini previsti, l'iscrizione nel Registro Provinciale delle procedure semplificate è sospesa** (art. 3, comma 3 del D.M. 350/98).

Il versamento deve essere effettuato tramite bollettino sul c/c postale n. 17469305 intestato a PROVINCIA DI VENEZIA – SETTORE POLITICHE AMBIENTALI – SERVIZIO TESORERIA, specificando nella causale: Ragione sociale e sede dell'impianto; Attività per la quale è stata effettuata la comunicazione e relativa classe (R...Cl...); Partita Iva e Codice Fiscale; Anno di riferimento.

L'importo da versare va determinato sulla base della seguente tabella:

CLASSE DI ATTIVITÀ	QUANTITÀ COMPLESSIVA ANNUA DI I RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO	IMPORTO IN EURO
CLASSE 1	superiore o uguale a 200.000 tonnellate	€ 774,69
CLASSE 2	superiore o uguale a 60.000 ton. e inferiore a 200.000 ton.	€ 490,63
CLASSE 3	superiore o uguale a 15.000 ton. e inferiore a 60.000 ton.	€ 387,34
CLASSE 4	superiore o uguale a 6.000 ton. e inferiore a 15.000 ton.	€ 258,23
CLASSE 5	superiore o uguale a 3.000 ton. e inferiore a 6.000 ton.	€ 103,29
CLASSE 6	inferiore a 3.000 tonnellate	€ 51,65

È dovuto un versamento annuale per ogni sede ove vengono effettuate operazioni di recupero rifiuti in procedura semplificata, anche se appartenenti alla stessa impresa.

## Garanzie finanziarie

Per il recupero in procedura semplificata è prevista la prestazione delle garanzie finanziarie.

Le garanzie finanziarie consistono nella presentazione di una fideiussione (assicurativa o bancaria) e di una polizza di Responsabilità Civile Inquinamento (RCI), sulla base di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1543 del 31/07/2012, come modificata dalla DGRV 346 del 19/03/2013 (pubblicata sul BUR n. 30 del 02/04/2013).

La polizza RCI deve contenere la seguente precisazione:

*“con riferimento al contratto sopra emarginato, (polizza R.C.I. n. .... del ....), si conviene tra le parti di inserire la seguente clausola di tacita proroga in forza della quale in assenza di disdetta comunicata dalle parti a mezzo raccomandata A.R. almeno 3 mesi prima della scadenza contrattuale, il contratto si intenderà tacitamente rinnovato per un'altra annualità e così successivamente. Le parti si obbligano in caso di disdetta ed entro il termine per la stessa previsto sopra indicato ad inserire la spettabile Provincia di Venezia quale codestinataria nella comunicazione di disdetta a mezzo raccomandata A.R.”*

Al fine di una corretta stesura della fideiussione è necessario utilizzare lo schema di polizza di cui all'allegato B della DGRV n. 346 del 19/03/2013, pubblicato anche sul sito del Servizio Politiche Ambientali della Provincia di Venezia.



## NOTE

- i Da barrare qualora la ditta comunichi per la prima volta l'inizio dell'attività di recupero rifiuti.
- ii Il subentro in un'attività di recupero già esistente senza alcuna modifica sostanziale della stessa, deve essere supportato da un atto notarile attestante che il nuovo soggetto è legittimato nel subentro dell'attività conseguentemente all'acquisto o affitto del ramo d'azienda.
- iii Per la definizione di "modifica sostanziale", vedere le "Indicazioni generali per la presentazione della comunicazione". Il termine della scadenza della comunicazione (5 anni) decorre a partire dalla data di comunicazione delle modifiche sostanziali, l'esercizio delle quali può essere intrapreso decorsi 90 giorni dalla comunicazione stessa.
- iv Da barrare qualora la ditta intenda rinnovare l'iscrizione nel registro provinciale senza apportare modifiche rispetto alla comunicazione precedente. La legge prevede che la comunicazione sia rinnovata dopo 5 anni (a tal fine occorre fare riferimento alla data di effettiva presentazione della precedente comunicazione). Per il rinnovo occorre presentare una nuova comunicazione su apposito modello, **tassativamente almeno 90 giorni prima della scadenza** del termine suddetto.
- v Da barrare quando, per semplificazione amministrativa, si sostituiscono una o più comunicazioni precedenti con un'unica comunicazione complessiva senza apportare modifiche sostanziali.
- vi Per gli impianti che effettuano le operazioni di stoccaggio e trattamento rifiuti RAEE il progetto deve essere conforme a quanto disposto dal D.Lgs. 151/2005 allegati n. 2 e 3.
- vii Per gli impianti che effettuano le operazioni di stoccaggio e trattamento rifiuti CER 160106 "veicoli fuori uso" il progetto deve essere conforme a quanto disposto dal D.Lgs. 209/2003.
- viii Per gli impianti di coincenerimento il progetto deve essere conforme a quanto disposto dal D.Lgs. 133/2005, qualora si rientri nella medesima normativa.
- ix Barrare la casella e allegare il documento richiesto (contratto d'affitto, comodato, concessione, leasing, ecc.) solo nel caso in cui l'immobile dove si svolgerà/svolge l'attività non sia di proprietà dell'impresa.
- x Inserire la tipologia così come riportata nel D.M. 05/02/1998 allegato 1 sub-allegato 1 e allegato 2 sub-allegato 1. Indicare anche il codice CER dei rifiuti corrispondenti.
- xi Fare riferimento al punto 3 di ciascuna tipologia indicando anche le lettere relative alle sole attività di recupero che si intendono effettuare (es. 3.1.3.a, b, c ecc.).
- xii Fare riferimento al punto 4 di ciascuna tipologia, indicando anche le lettere relative alle materie prime seconde ottenute (ci deve essere corrispondenza con l'attività di recupero precedentemente indicata (es. se l'attività di recupero è 3.1.3.c dovrà indicarsi 3.1.4.c. e non la sola descrizione generale). Nel caso in cui venga effettuata la sola operazione di "messa in riserva" (R13), la casella corrispondente non va compilata in quanto non vi è alcuna produzione di "materie prime seconde o prodotti".
- xiii Sigla R(n): riportare la sigla dell'attività di recupero prevista dall'allegato C del D.lgs. 152/2006, come individuata nel D.M 5/2/98 e ss.mm.ii. Se si svolgono due attività di recupero, riportare tutte e due le sigle R(n) (es.: per le attività di "messa in riserva" e "Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche" si dovranno indicare le sigle R13 e R5)
- xiv La potenzialità deve essere riferita ai dati di targa della macchina utilizzata. Per processi di recupero che includono più macchine in serie, il dato va riferito alla macchina di potenzialità minore. Qualora l'attività di recupero sia svolta senza macchinari con potenzialità riferibile a dati di targa o solo con operazioni manuali, indicare un dato di potenzialità riferibile all'effettiva capacità di recupero.
- xiv Deve essere indicata la quantità massima di sola messa in riserva per ogni singola tipologia di rifiuto. Si ricorda che la sola attività di R13, non produce materia prima secondaria, trattandosi di mero stoccaggio. I residui ricevuti in impianto mantengono pertanto la connotazione giuridica di "rifiuto" e devono essere accompagnati in uscita dall'impianto, con formulario di trasporto riportante il medesimo codice CER di arrivo.
- xiv Nel caso venga barrata la casella "Non applicabile", è necessario dare motivazione della non applicabilità della prescrizione nella Relazione Tecnica Integrativa.
- xiv Devono essere riportati i riferimenti alle Planimetrie allegate nelle quali emergono gli aspetti riportati. Nelle caselle contrassegnate da un asterisco (\*) il riferimento alle planimetrie allegate è obbligatorio.